

Intervista

- Dott. Bernocco, qual è attualmente la Sua professione?

R. Sono istruttore amministrativo presso il Comune di Ruvo di Puglia; mi occupo di attività produttive e commercio. In passato mi sono occupato di economato, contabilità, e sono stato segretario amministrativo presso il Liceo linguistico comunale.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Lavoro al Comune di Ruvo dal 1° giugno 1995. In precedenza, dal 1989 al 1995, ho lavorato presso la SIP di Bari, poi Telecom, occupandomi dei servizi all'utenza.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza, corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Ho conseguito la mia prima laurea all'Università degli Studi di Bari nel 1992, in Economia e Commercio, col massimo dei voti, discutendo una tesi di natura giuridica dal titolo 'Profili di soggettività nelle associazioni non riconosciute'. Scelsi un indirizzo tecnico-giuridico, sentendomi più portato verso lo studio delle materie giuridiche che per quelle economiche e finanziarie. Ho sempre avuto, quindi, un marcato interesse per le materie giuridiche ed il diritto.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ritengo che l'Università degli Studi Guglielmo Marconi sia seria e dia solide garanzie, rispetto ad altre, sotto il profilo della conoscenza e la qualità degli studi. Inoltre, poiché lavoro, è stato utile studiare usufruendo anche dell'e-learning e delle dispense. Ho trovato poi agevole poter sostenere gli esami scritti nella sede di Trani, che dista appena 15 minuti dal mio paese di residenza.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Il Diritto civile nella Repubblica Popolare Cinese e il Diritto romano"?

R. Ero incerto se optare per un argomento di Diritto penale o inerente alla Storia del pensiero giuridico medioevale e moderno. È stata decisiva la considerazione delle qualità del docente, il prof. Danilo Ceccarelli Morolli, il quale si è sempre mostrato molto

disponibile e celere nel rispondere alle e-mail. È stato lui a suggerirmi l'argomento della tesi, che ho trovato di estremo interesse. Accettai entusiasticamente la sua proposta di esplorare i rapporti tra il Diritto romano ed il Diritto civile cinese. È stata una tesi complessa, di cui sono soddisfatto, tant'è vero che ho intenzione di pubblicarla.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Continuo a fare ciò che facevo. Sul piano professionale non è mutato nulla, ma il conseguimento della seconda laurea mi ha spinto a volerne conseguire una terza, sempre presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi, in Scienze Politiche. Mi piace leggere e studiare per arricchire il mio bagaglio culturale. A breve, quindi, mi cimenterò ancora negli studi universitari.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Sono un pubblico dipendente di circa 57 anni e, rebus sic stantibus, consiglierai ad un giovane in possesso di una laurea in Giurisprudenza di intraprendere la professione di avvocato o di magistrato. Il pubblico impiego, purtroppo, dà scarse soddisfazioni morali ed economiche e poche prospettive di carriera. Meglio occuparsi di altro.